

Via alla scuola di politica Cacciari torna in cattedra

.. 10

GIOVEDÌ - 13 FEBBRAIO 2020 - IL GIORNO

QV

Brianza

Cesano Maderno

Via alla scuola di politica Cacciari torna in cattedra

Il filosofo domani sarà a Palazzo Arese Borromeo per illustrare il programma Sui banchi amministratori locali e funzionari, ma anche giovani laureati

CESANO MADERNO
di **Monica Guzzi**

Massimo Cacciari torna in cattedra a Palazzo Borromeo.

L'ex sindaco di Venezia, professore emerito e fondatore della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, per la terza stagione insegnerà politica in Brianza.

Sui banchi il filosofo troverà amministratori, politici locali, funzionari e giovani laureati. I corsi partiranno a marzo, fino al 24 febbraio è possibile iscriversi online (www.centroeuropeopalazzoborromeo.it).

«È un corso che intende fornire gli strumenti concettuali e le competenze utili per comprendere le trasformazioni della politica contemporanea - spiega Cacciari -. Dopo aver analizzato il fenomeno del potere e la nuova veste globale del capitali-

simo, la parte centrale sarà dedicata al contesto europeo, prendendo in considerazione soprattutto la dimensione economico-finanziaria-bancaria e il problema della finanziarizzazione dell'economia, con particolare riguardo alle sue ricadute sociali e politiche sui contesti nazionali e sulle realtà locali».

Domani mattina saranno presentate le iniziative previste quest'anno dall'Associazione Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo, costituita nel 2017 dal Comune e dall'Università Vita-Salute San Raffaele. Appuntamento alle 11.30 alla Sala lazzoborromeo.it).

SUCCESSO

Tutti esauriti i posti disponibili nelle due edizioni precedenti con tanti iscritti giovani

Aurora. Interverranno con Cacciari il sindaco di Cesano Maurizio Longhin; Roberto Mazzotta, consigliere del Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo, e Nicola Pasini, professore associato di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano.

La scuola, promossa insieme con Politeia - Centro per la Ricerca e la Formazione in Politica ed Etica (Milano), fornisce crediti formativi per gli studenti del corso di laurea in Amministrazioni e Politiche Pubbliche dell'Università degli Studi di Milano e per gli studenti della Facoltà di Filosofia UniSR. Grazie al sostegno della Fondazione Bracco sono previste 10 borse di studio di 500 euro ciascuna.

Tutti esauriti i posti disponibili nelle edizioni precedenti, con iscritti prevalentemente giovani (il 66% è tra i venti e i trent'anni) e provenienti dalla Lombardia (il 72%). Autorevoli le collabora-



Massimo Cacciari, fondatore della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute

zioni con docenti di altri atenei, esperti di economia politica, finanza internazionale, scienze politiche: Alberto Martinelli (UniMi), Nicola Pasini (UniMi), Luca Bellocchio (UniMi), Marzio Galeotti (UniMi), Emilio D'Orazio (Politeia), Massimo Amato (Bocconi), Vittorio E. Parsi (Cattolica), Marco Lossani (Cattolica); Marco Magnani (LUISS).

In primavera partirà anche la seconda edizione del corso "Dalle Idee alle cose: progettare nel segno della differenza", diretto da Aldo Colonetti. Previsti anche il Festival della Filosofia e una nuova tappa di Abitatori del Tempo che in omaggio alle donne si chiamerà Abitatrici del Tempo, per finire a ottobre col Festival Voci della Storia.

IL CASO

Offerte dimezzate La parrocchia piange

Il parroco spiega ai fedeli «La legislazione rigorosa ostacola le nostre feste»

SEVESO

All'oratorio San Carlo dell'Altopiano il parroco don Carlo Pirotta ha spiegato nell'incontro con i fedeli le grandi difficoltà economiche che sta vivendo la "sua" chiesa. Le entrate dei fedeli sono passate da 64mila euro a 32mila in 10 anni. «Il calo delle offerte è drastico - ha spiegato -. Questo è uno dei principali motivi delle difficoltà. Il secondo motivo è legislazione oramai sempre più rigorosa. Abbiamo dovuto rinunciare al falò di Sant'Antonio, così come ai carri di Carnevale per motivi di sicurezza e allo stesso modo non è possibile preparare pranzi o feste se le cucine non sono a norma. E sono in calo anche i volontari».

Son.Ron.

Allarme San Vincenzo, le donazioni per famiglie in crisi diminuiscono

L'associazione è riuscita comunque a dare una mano con supporto alimentare e progetti di sostegno a chi ha chiesto aiuto

MEDA

Sono davvero tante le famiglie in difficoltà economiche, lo evidenzia il resoconto del 2019 della società Vincenzo de' Paoli, guidata da Patrizia Candian. L'associazione che anni aiuta i medesi lo fa non solo con il supporto alimentare, ma anche con progetti a supporto delle famiglie. «L'aiuto alimentare resta una parte determinante del nostro impegno, ma c'è altro - spiega la presidente Patrizia Candian -. Lo scorso anno sono stati donati 33.447,47 chili di cibo (nel 2018 erano stati 34.243,50). La diminuzione è generata da una minor affluenza dal Banco alimentare (oltre 6.200 chili in meno), e anche da minori mezzi, ma per fortuna sono state controbilanciate dalle raccolte di Avvento e Quaresima della nostra Comunità pastorale». Infatti, come spiega la presidente, «con il Fondo Meda Solidale abbiamo partecipato a progetti rivolti a cinque famiglie che hanno ottenuto case Aler. Dopo aver fornito arredi e anticipi di rate di affitto, abbiamo la grande speranza che, trovati lavori idonei, alcuni di loro possa-



I volontari dell'associazione San Vincenzo de' Paoli

no affrontare la quotidianità senza il nostro aiuto. Gli aiuti sono arrivati anche dal tessuto sociale che ha coperto interamente la retta di tre fratellini che così possono frequentare nido e scuola materna restando in famiglia». Le persone aiutate so-

LA PRESIDENTE CANDIAN

«Il tessuto sociale ha consentito di sostenere persone in difficoltà: speriamo arrivino i benefattori»

no state in tutto 3.908, 94 in più rispetto al 2018, gli aiuti sono andati a medesi che non hanno più ottenuto il rinnovo del contratto di lavoro a termine. «Questi aiuti vengono accettati perché le persone non hanno altro mezzo per poter avere aiuti - continua la Candian -, ma purtroppo troppo spesso ripagano unicamente delle spese per sperare in un futuro migliore, illudono di un momentaneo miglioramento e poi se non arriva il lavoro proiettano gli stessi nello sconforto totale». C'è comunque anche la Comunità pastora-

le che ha sostenuto due raccolte alimentari e presta alla San Vincenzo i due furgoni degli oratori Osc e Madonna di Fatima per i ritiri e le consegne mensili. Continua la presidente: «Abbiamo anche dei nuovi volontari, al momento non ci sono benefattori, ma speriamo nel futuro». I volontari dell'associazione medese hanno lavorato per ben 4.200 ore (24 in più del 2018) che se conteggiate varrebbero 84mila euro. La Conferenza San Vincenzo De Paoli garantisce sempre il suo aiuto alle iniziative delle altre associazioni di Meda e operanti sul territorio, come ad esempio «la giornata del bambino in farmacia a favore del Movimento per la vita e la Colletta alimentare».

Anche in questo 2020 proseguono le iniziative della San Vincenzo, in occasione della festa di San Valentino propone una serata alternativa: una gara di buracco con apericena nel salone dell'oratorio Santo Crocifisso. L'appuntamento è per domani con inizio alle 19.30. Sarà un'occasione per finanziare i tanti progetti per aiutare i più poveri e divertirsi insieme.

Sonia Ronconi